

IL POTERE DI ORDINANZA DEI SINDACI PER IL CONTROLLO DEI FENOMENI DI DEGRADO.

L'INTERVENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE

La Corte Costituzionale é intervenuta con sentenza del 7.04.2011.

E' stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del cosiddetto "pacchetto sicurezza" che prevedeva un potere di ordinanza dei sindaci non limitato ai casi contingibili e urgenti.

La norma censurata non prevedeva una qualunque delimitazione della discrezionalità amministrativa in un ambito, quello della imposizione dei comportamenti, che rientra nella generale sfera di libertà dei consociati.

Quest'ultimi, sono tenuti, secondo un principio supremo di uno Stato di diritto, a sottostare soltanto agli obblighi di fare, di non fare o di dare previsti in via generale dalla legge.

Pertanto, la norma dichiarata illegittima violava l'art. 23 della Costituzione.

Violava inoltre l'art. 97 della Costituzione, garanzia del buon andamento e dell'imparzialità dell'Amministrazione che può soltanto dare attuazione a quanto in via generale previsto dalla legge.

Tale limite é posto a garanzia dei cittadini che in tal modo trovano protezione rispetto a possibili discriminazioni nel parametro legislativo a garanzia del principio di uguaglianza su tutto il territorio nazionale.

In allegato la sentenza.